

Santilli: Sig. Professore e Collega Chiarissimo.

Le domando scusa, se prima d'ora non ho risposto alla pregiatissima sua lettera del 31. luglio p.p. Io la ricevo stando alla mia villeggiatura lontana otto miglia da Bologna, e non potrei darle di risposta per mancanza dei libri necessari. Quest'oggi sono venuto per poche ore in città, e tosto mi sono accinto a compiere a questo mio dovere. Ecco dunque, come stanno le cose della *Veronica latifolia* L., e della *Veronica urticifolia* Lin. fil.

Lo Smith nel tom. 1. delle Transazioni della Società Linneana di Londra ha una memoria intitolata = Osservazioni sul Genere *Veronica*. In questa alla pag. 191. dice così: "No. 30. *Veronica latifolia*. A questa specie ora per comun consenso si riferisce la *Veronica Pseudo-chamedrys* di Jacquin, la quale di fatto appartiene ma potrebbe credersi anche una varietà." Nel Prodr. Fl. Suec. tom. 1. p. 8. cita di fatto alla *Veronica latifolia* L. la *Veronica pseudo-chamedrys* Jacq. Austr. tab. 60. Nella Rees's Cyclopaedia vol. 37. all'articolo *Veronica latifolia* L. n. 56. di nuovo adduce lo stesso sinonimo di Jacquin con altri, e vi aggiunge questa osservazione: "Linneo ha nello fuori di strada Jacquin, ed altri, col citare i sinonimi della *Veronica urticifolia* per la sua *latifolia*, della quale ultima (*Ver. latifolia*) è conservato l'esemplare originale nel suo erbario; nè io posso concorrere col detto Dr. Roth trasportando questo nome all' *urticifolia*."

Dopo ciò pare non essere luogo a dubbio alcuno intorno alla diversità di queste due specie. Diffatti anche il Berthoulet nel Prodr. di De Candolle tom. 10. ha mantenuto distinta questa pianta, sebene abbia non molto bene congiunta la *Veronica latifolia* L. colla *Veronica Tenacissima* Willd. 469. 470. n. 53. Dove poi la *Veronica urticifolia* come cosa distinta alla pag. 474. n. 73.

Spero di vederla a Genova, ed io mi retno in viaggio tra pochi giorni, perchè mi fermerò un pochetto a Firenze, ed a Lazzaro.

Mi faccia grazia di domandare al Sig. Vaccari, se ha ricevuto il pacco colle copie del fascicolo quarto tomo septo Fl. Ital., giacchè il Sig. Botter mi avvisò da Ferrara di averglielo inoltrato.

Mi conandi liberamente in cose maggiori, e mi abbia quale con usura stina mi prego rafferzare —

Di D. Santilli:

Di Bologna 15. Agosto 1846.

Dev. Obb. Serv. e Collega
Antonio Bartoloni.



Al Chiarissimo Signore
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Professore di Botanica nell' I. R. Università di

Padova.

PADOVA
18. 10. 46